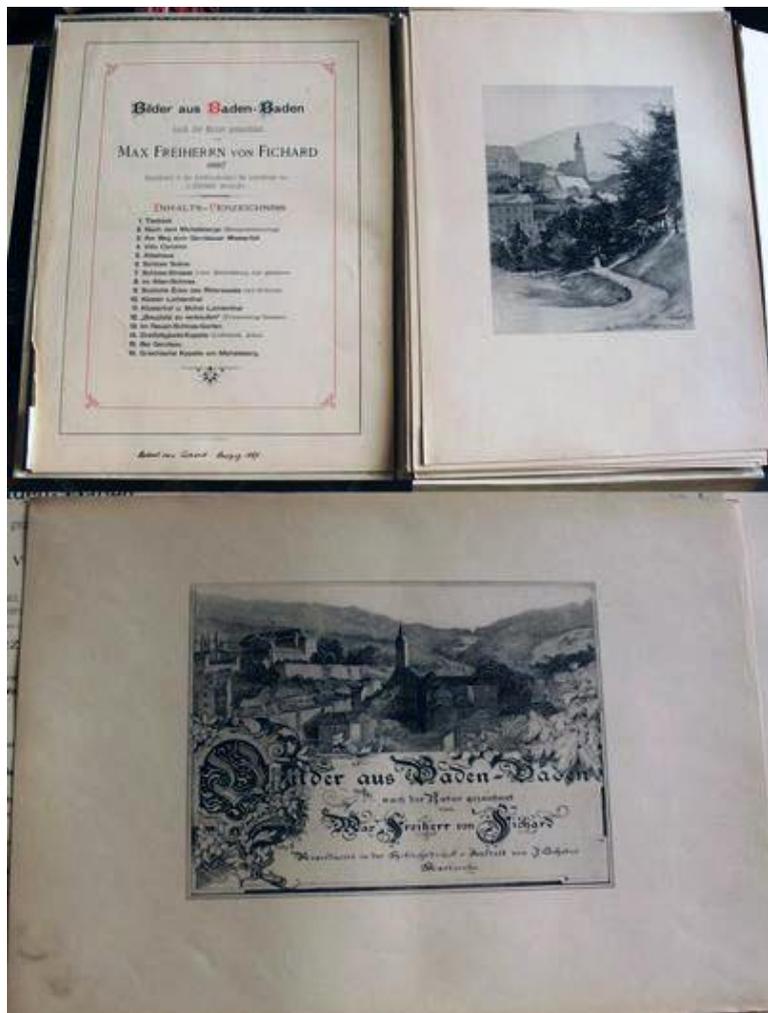


Pittori a Belgrate

Navigando per diporto in internet si possono fare interessanti o curiose scoperte. Per esempio, trovare alcune riproduzioni di quadri che fanno riferimento a Belgrate. Ne elenco alcuni.

Barone Max de Fichard (Maximilian von Fichard)

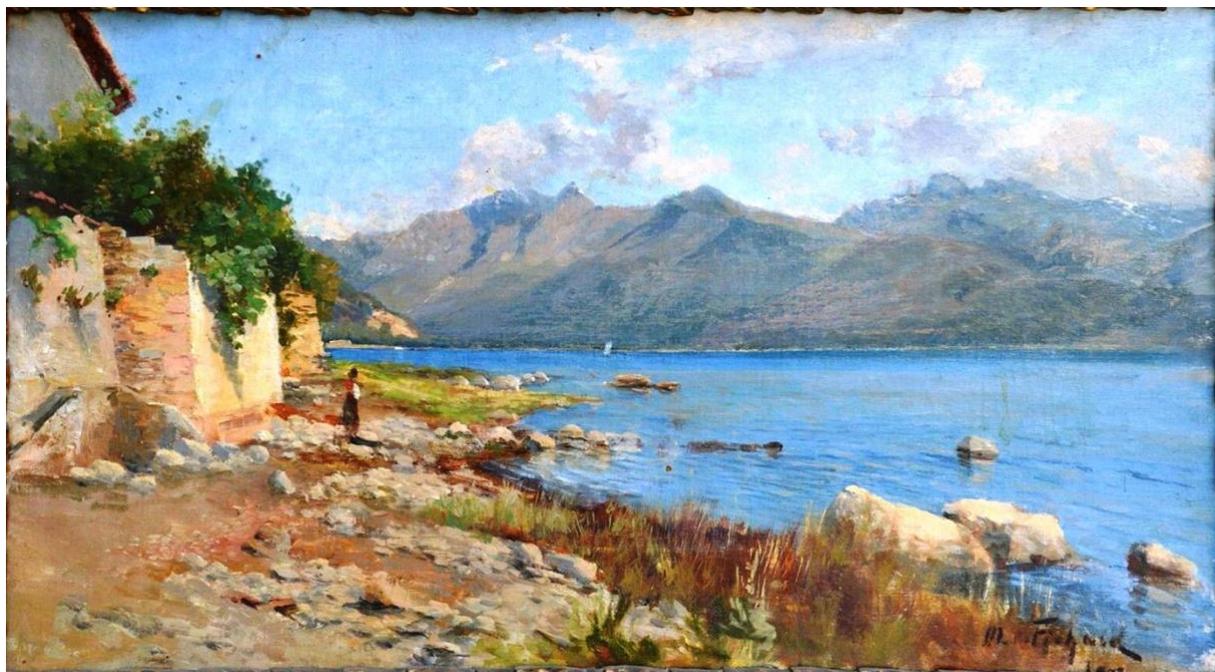


Maximilian von Fichard, nacque il 10 maggio del 1836 a Leopoli, capitale della Galizia, oggi Ucraina. Di nobile famiglia e capitano nell'esercito austriaco, lasciate le armi si dedicò all'arte, frequentando l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Le prime opere, realizzate in Germania e in particolare a Baden Baden, evidenziano la vena intimistica ed elegiaca dell'artista, che privilegia scorci di paesaggi con boschi e torrenti. Si specializzò nella tecnica dell'incisione, soprattutto l'acquaforte, nella quale conseguì risultati di notevole e riconosciuta qualità. Viene ricordato il suo volume.

«*Immagini di Baden-Baden*», definito come opera di un «piccolo maestro, ma vero e grande artista.»

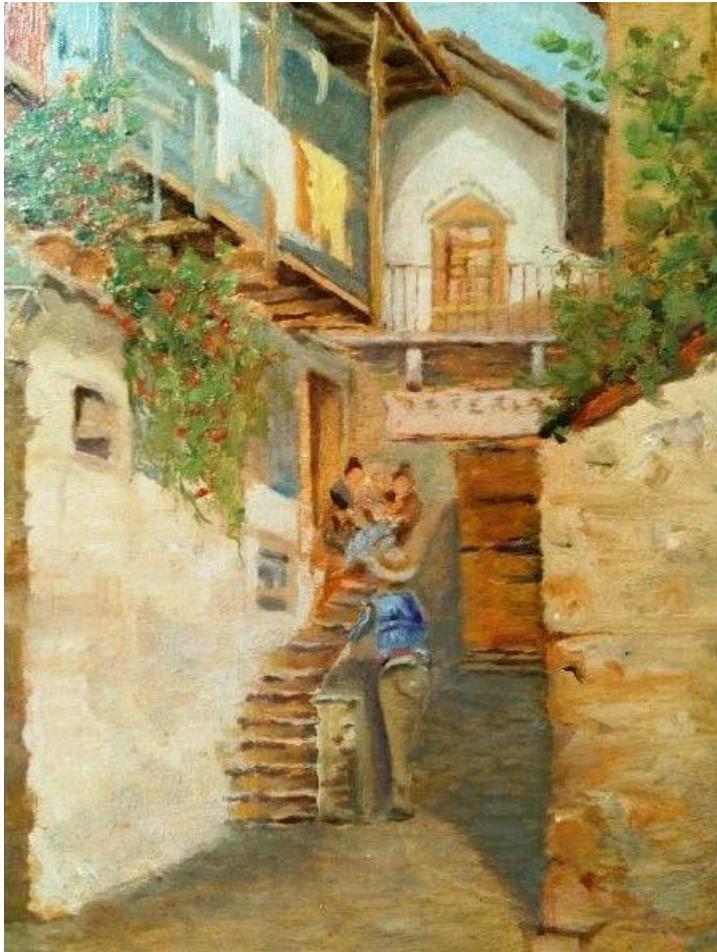
Al 1892 datano alcune incisioni che fanno riferimento alla nostra zona, soprattutto dopo la scelta di Belgrate come



residenza definitiva; scelta che si colloca verso il 1895, dapprima nella villa che fu dei Cairoli e infine nella casa Franzoi. Nella Foto 2 un tratto di sponda lacuale.

Qui si spense serenamente, di polmonite, il 14 marzo del 1922. I resti ebbero adeguata sepoltura e, con quelli della moglie, vennero poi traslati nel colombario.

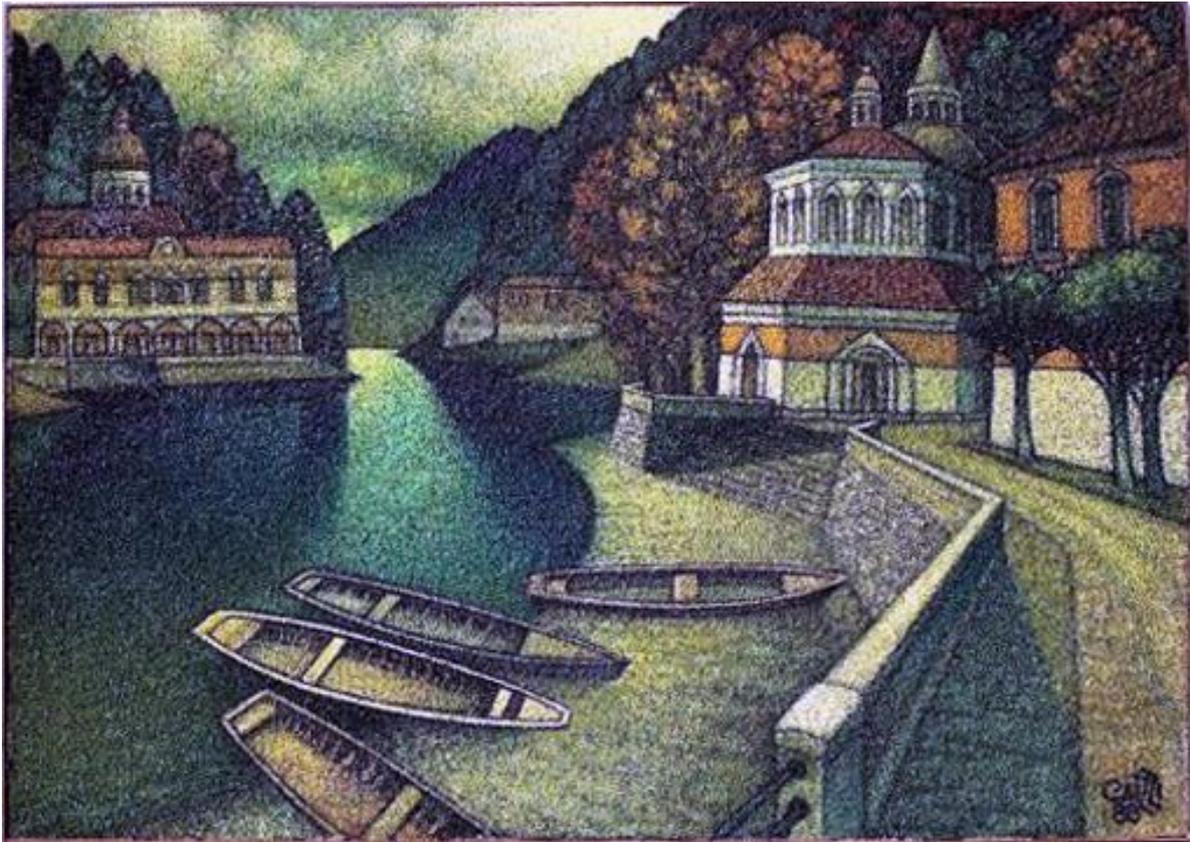
Antonio Pollini



Nato a Germignaga nel 1894, nel 1920 si trasferisce a Belgirate dirigendo la locale stazione ferroviaria. Qui inizia a frequentare lo studio del pittore Max de Fischard, perfezionando la tecnica dell'incisione, che utilizzerà ampiamente con particolare abilità nell'arco della sua vita artistica. Pollini coltivò l'amore per il bello anche nella cura del giardino della sua stazione, ottenendo due primi premi nazionali nel concorso per le stazioni fiorite indetto dalle Ferrovie dello Stato. Abbiamo una via interna di Belgirate e dell'Isola Pescatori. Morì il 16 giugno 1981, ed è sepolto a Belgirate.



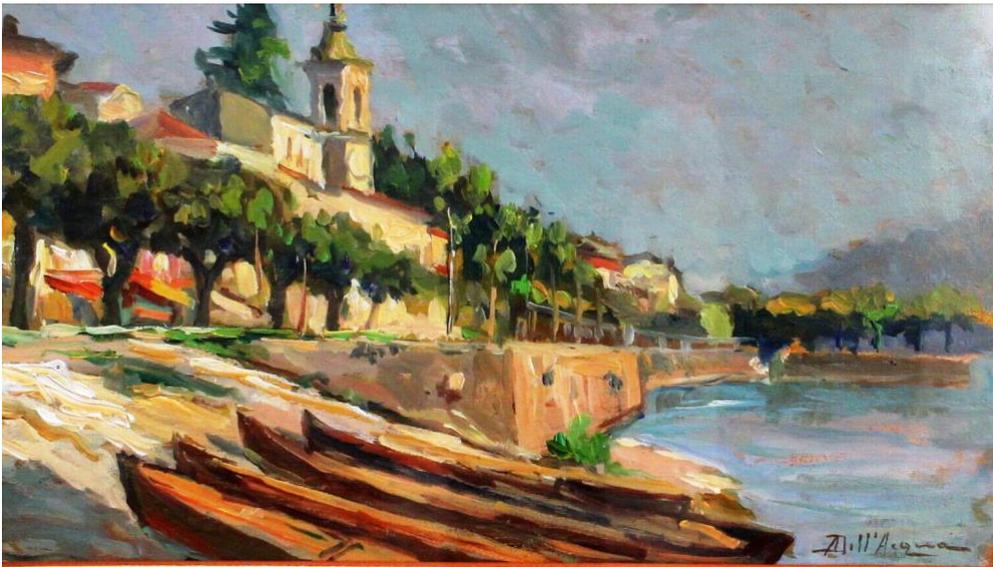
Gino Caizzi



(Stornarella di Foggia 1934 – 2000)

Trasferitosi al Nord, lavorò in alcune aziende, e verso la fine degli anni Sessanta inizia a dipingere, traendo ispirazioni dalle luci e dai colori del lago, per poi trasferirsi a Belgirate. Il quadro: "Mezza luce", ricrea un angolo di lago con architetture fantasiose. Nel 1987 realizzò il grande murale sulla parete del parco Rodari.

Aldo Dell'Acqua



Di questo pittore, che dipinse anche a Belgirate, si conosce solo la data della nascita, a Milano, nel 1888. Il quadro, realizzato sulla sponda del lago, è datato al 1950.